

Percorso formativo

“Organizzazione di Cantiere per Capisquadra e Capicantiere”

(sottoprogetto 16oreMICS Preposti e Dirigenti)

BANDO DI PARTECIPAZIONE

Riservato a scuole edili ed enti unitari formazione e sicurezza
aderenti alla rete FORMEDIL
(comprensivo di modifiche ed integrazioni del 4 dicembre 2015)

...Ciò detto, vanno però individuate alcune criticità e alcuni seri rischi per il futuro:

- le posizioni professionali che rientrano nell'ambito dei “preposti di cantiere, capocantiere, tecnici operativi di cantiere” presentano seri problemi. I fenomeni di “rottura delle carriere professionali operaie in impresa” a seguito dei processi di parcellizzazione specializzata e di esternalizzazione delle fasi operative hanno reso critiche le progressioni professionali polivalenti e di qualità, base necessaria per l'assunzione di ruoli di coordinamento operativo di cantiere. A livello di queste figure l'impresa lamenta da tempo una crisi sia quantitativa, sia (i due aspetti sono collegati) qualitativa. Le richieste qualitative dell'impresa sono tendenzialmente rivolte verso figure che sappiano innestare su una buona conoscenza dei mestieri del costruire derivata da significative esperienze di lavoro, il padroneggiamento di linguaggi formali (disegno, computi, tecnologie) e le competenze di coordinamento gestionale e controllo delle lavorazioni.

Pino Virgilio, già vicepresidente FORMEDIL
La Buona Occupazione (25 agosto 2008)

PREMESSA

Il “Percorso formativo di Organizzazione di Cantiere per Capisquadra e Capicantiere”, sottoprogetto 16oreMICS con riferimento al c. 7, art. 37 del D.lgs 81/08, intende:

- a partire da un adempimento obbligatorio (la formazione dei preposti), avviare un percorso di adeguamento professionale mirato a migliorare le competenze dei capi operativi in cantiere e ad avviare operai di mestiere verso compiti di coordinamento operativo in cantiere,
- sperimentare il PSP quale forma avanzata di formazione continua dei lavoratori Da un lato attuando una sensibile riduzione della formazione frontale in centro con distacco dal lavoro e dall'altro praticando forme di assistenza in cantiere, connessa allo svolgimento di carriera e ai relativi bisogni formativi. Con una forte individualizzazione della didattica e con l'avvio di processi condivisi di progettazione della propria evoluzione professionale in un quadro di dialogo a tre – impresa, lavoratore, organismo di formazione - e con un forte coinvolgimento dell'impresa,
- introdurre elementi utili a trasmettere gli assi culturali e professionali dell'innovazione nel costruire.

L'investimento Formedil mira a:

- stimolare la ripresa delle attività di formazione continua dei lavoratori a partire da una figura che:
 - * appare di centrale importanza e possibile destinataria, da parte dell'impresa, di investimento per lo sviluppo professionale.
 - * è assoggettata ad un obbligo formativo (D.lgs 81/08)
- sperimentare innovative modalità nel fare formazione continua (PSP, formazione situata etc.),
- cominciare a mettere su strada le riflessioni sulla 'formazione per l'innovazione' a partire da una figura chiave e interfaccia assai investita dalle medesime,
- formare un'élite di formatori capaci non solo di esprimere un eccellente livello qualitativo in aula, ma soprattutto di gestire il ruolo anche fuori dall'aula (in cantiere, nel rapporto con l'impresa), di mettere in moto gli specialismi necessari, di saper costruire e animare il gruppo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

1.

Formedil è disponibile a cofinanziare una prima sperimentazione del Percorso Formativo 16oreMICS di Organizzazione di Cantiere per Caposquadra e Capocantiere alle scuole edili e agli enti unificati territoriali che, avendo presa attenta visione del progetto, si dichiarino disponibili ad avviarne l'applicazione sperimentale nel proprio territorio in forme coerenti col progetto medesimo. La sperimentazione prevede un avvio in due turni, a breve distanza.

2.

Le scuole/enti unificati potenzialmente interessate/i che ritengano di essere sostanzialmente già in possesso di alcune condizioni di base di seguito enunciate, sono invitate a presentare, **entro e non oltre il 20 dicembre 2015**, la propria candidatura a partecipare alla prima sperimentazione da effettuare nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2016 – 30 settembre 2017.

3.

Sulla base dell'esame delle prime risultanze di tale prima sperimentazione e delle conseguenti valutazioni, Formedil si riserva la possibilità – compatibilmente con le risorse disponibili - di procedere all'avvio di una eventuale seconda sperimentazione del medesimo sottoprogetto "Percorso Formativo 16oreMICS di Organizzazione di Cantiere per Caposquadra e Capocantiere" a partire da settembre 2016. Le scuole/Enti

Unificati, non partecipanti alla prima sperimentazione, interessate a partecipare all'eventuale seconda che, entro il 15 marzo 2016, presenteranno la propria manifestazione di interesse, verranno invitate a partecipare ad un percorso finalizzato a predisporre le condizioni e le risorse illustrate al successivo p. 4.

4.

Le condizioni di base e le risorse sono costituite da:

- A. un consolidato rapporto di conoscenza e collaborazione con un discreto numero di imprese edili locali,
- B. una precedente esperienza di formazione professionale continua, anche al di là dei temi degli adempimenti di sicurezza,
- C. la disponibilità di un formatore diplomato o laureato tecnico con significativa esperienza in impresa di costruzioni in ruoli operativi in cantiere e con buona disponibilità personale a sviluppare competenze da formatore e da animatore-consulente nei rapporti con i singoli allievi. Una precedente esperienza di collaborazione come docente con la locale scuola è preferibile ma non indispensabile. Tale docente assumerà la titolarità dell'insegnamento e della gestione dello sviluppo professionale del gruppo. Potrà avvalersi di eventuali brevi interventi specialistici.
- D. l'inserimento delle proprie attività formative nella Banca Dati Formazione Costruzioni e il rilascio del Libretto Personale di Formazione Edile.

Nella consapevolezza della criticità oggettiva del terzo requisito, Formedil si dichiara disponibile a supportare con ogni mezzo (formazione per affiancamento, accompagnamento e supporto individuale) il formatore che la scuola avrà individuato.

Si ritengono senz'altro accettabili eventuali ipotesi di cooperazione (cotitolarità) tra scuole/enti unificati territorialmente vicine/i, finalizzate a mettere in comune e utilizzare, in un medesimo singolo e unitario progetto, condizioni, risorse, e attività.

5.

La scuola edile/ente unificato interessata/o a svolgere il progetto (già illustrato durante gli incontri territoriali tenuti in primavera 2015) dovrà, utilizzando i modelli allegati al presente bando:

- presentare alla direzione Formedil un Progetto Esecutivo Locale (mod. PEL), che adatterà il progetto Formedil alle condizioni locali salvaguardando i punti irrinunciabili e caratterizzanti del percorso formativo),
- trasmettere a Formedil un Preventivo dei Costi Vivi (mod. PCV) utilizzando l'apposito formulario. Vanno esposti solo i costi vivi per l'esecuzione del progetto, con esclusione delle spese generali,
- impegnarsi al rispetto di alcune semplici condizioni contrattuali definite nel Contratto Procedure di Collaborazione (mod. CPC): formazione dei formatori, accettazione del monitoraggio Formedil (visite in loco e colloqui con allievi e imprese), valutazione finale Formedil, registrazione del percorso formativo in BDFC.

6.

Al termine del progetto (fine percorso formativo), la scuola edile/ente unificato presenterà a Formedil il Rendiconto dei Costi Vivi (mod. RCV) sostenuti per l'effettuazione del percorso formativo, utilizzando il formulario allegato.

La somma minima rendicontabile per attivare il contributo Formedil è fissata in € 12.000 per ciascun percorso formativo. Ogni percorso formativo riguarderà un numero di partecipanti variabile tra 10 (minimo) e 18 (massimo), ammettendo un numero di partecipanti finali non inferiore a 8. In casi eccezionali

e documentati, Formedil a sua discrezione potrà accettare un numero di partecipanti finali inferiore a 8 riparametrando l'ammontare della sua quota di cofinanziamento.

A fronte di ciò e con riferimento a tale cifra, Formedil erogherà un contributo di € 8.000, suddiviso in tre tranches: 20% alla conclusione del corso iniziale di 16 ore, 40% dopo otto mesi previa ricezione e approvazione di un report intermedio, 40% alla conclusione (dopo 18 mesi dall'avvio). Il numero dei contributi FORMEDIL disponibile è fissato in un numero massimo di 10 (dieci).

7.

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dal CdA del Formedil sulla base di una istruttoria degli uffici coadiuvati dai consulenti esperti che hanno collaborato all'elaborazione del bando. Le domande saranno valutate sulla base del soddisfacimento dei requisiti previsti dal Bando ai precedenti punti 4 e 5, sulla qualità della proposta progettuale, sulla cronologia di presentazione della domanda che dovrà essere completa degli allegati.

8.

Formedil metterà a disposizione delle scuole che partecipano alla sperimentazione:

- la collaborazione alla stesura del progetto esecutivo,
- un team nazionale di supporto alla direzione e al docente incaricato
- la formazione iniziale del docente (articolazione del progetto, agenda, materiali didattici),
- stimoli alle parti sociali locali utili ad assicurare un loro positivo interessamento.

Tali servizi di supporto saranno particolarmente potenziati nei confronti delle scuole partecipanti alla prima fase della sperimentazione.

9.

In aggiunta all'Attestato di Formazione rilasciato da scuola edile/ente unificato, ciascun lavoratore che abbia frequentato con esito positivo il suddetto Percorso Formativo riceverà da Formedil, direttamente a domicilio, uno specifico riconoscimento.

Roma, 4 dicembre 2015

Il Vicepresidente

Sig. Enzo Pelle



Il Presidente

Ing. Massimo Calzoni

